



Senato della Repubblica

Servizio per la Qualità
degli Atti normativi

XVII legislatura

ADEMPIMENTI PREVISTI
dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175:
Semplificazione fiscale e dichiarazione dei
redditi precompilata

- LXXXI -



LENTE DI INGRANDIMENTO

INDICE

PREMESSA	5
ADEMPIMENTI PREVISTI DAL DECRETO LEGISLATIVO 21 NOVEMBRE 2014, N. 175: SEMPLIFICAZIONE FISCALE E DICHIARAZIONE DEI REDDITI PRECOMPILATA.....	6



PREMESSA

La presente collana, LENTE DI INGRANDIMENTO, intende presentare alcuni testi normativi mettendo in evidenza - con un ingrandimento, appunto - gli aspetti che disciplinano il flusso di informazioni fra Parlamento e Governo.

Già con i Focus mensili, l'Ufficio dell'Osservatorio per l'attuazione degli atti normativi segnala l'incidenza delle relazioni che vengono presentate in Parlamento non solo dal Governo ma anche da altri enti non governativi.

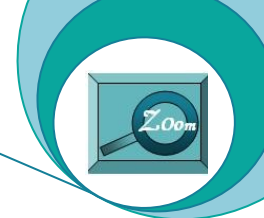
In questa Collana, invece, si vuole sezionare più analiticamente una legge prendendo in esame un campo di attività più vasto e più ampie tipologie di adempimenti. In tal modo si intende dare anche risalto alla più variegata attività di comunicazione, di informazione o di carattere documentale per sottolineare quanto la relazione Parlamento - Governo presenti numerosi risvolti e sfaccettature, consentendo al Parlamento di acquisire informazioni utili per lo svolgimento dell'attività legislativa.

Dopo un anno dall'avvio della Collana editoriale LENTE DI INGRANDIMENTO è stata inaugurata la Sezione "Zoom":



In essa troveranno collocazione, in corrispondenza di ciascuna legge pubblicata nella Gazzetta Ufficiale a decorrere dall'anno 2014, le tabelle riepilogative degli adempimenti da esse previsti.

Si vuole, in tal modo, dare sistematicità alla segnalazione degli atti normativi secondari previsti dalle leggi approvate, riservando alla Collana editoriale originaria la pubblicazione di dossier che censiscono, limitatamente ad alcune leggi, gli adempimenti effettuati, a conclusione di un apposito monitoraggio.



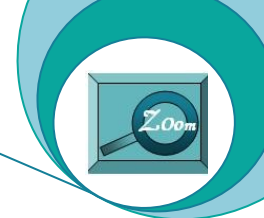
ADEMPIMENTI PREVISTI
dal decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175:
Semplificazione fiscale e dichiarazione dei redditi precompilata

**Pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 277 del 28 novembre 2014,
con entrata in vigore: 13 dicembre 2014.**

FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
art. 1 co. 1	Agenzia delle entrate	Annuale a decorrere dall'anno 2015 15 aprile	Rende disponibili telematicamente ai titolari di redditi di lavoro dipendente e assimilati, la dichiarazione precompilata relativa ai redditi prodotti nell'anno precedente, che può essere accettata o modificata ¹ .
art. 1 co. 3 terzo periodo	Direttore dell'Agenzia delle entrate sentita l'Autorità garante per la protezione dei dati personali		Provvedimento che individua le modalità tecniche per consentire al contribuente o agli altri soggetti autorizzati di accedere alla dichiarazione precompilata resa disponibile in via telematica dall'Agenzia delle entrate.
art. 1 co. 3 quarto periodo	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento con il quale sono individuati eventuali sistemi alternativi per rendere disponibile al contribuente la propria dichiarazione precompilata.
art. 2 co. 2 ²	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento con il quale sono individuati i termini e le modalità per la variazione delle scelte da parte dei sostituti d'imposta.

¹ L'Agenzia delle entrate, mediante un'apposita unità di monitoraggio, riceve e gestisce i dati dei flussi informativi utili per la predisposizione della dichiarazione precompilata verificando la completezza, la qualità e la tempestività della trasmissione, anche con l'obiettivo di realizzare progressivamente un sistema di precompilazione di tutti i dati della dichiarazione di cui al comma 1.

² In realtà il riferimento normativo è l'articolo 16, comma 4-bis, lettera b), del decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164.

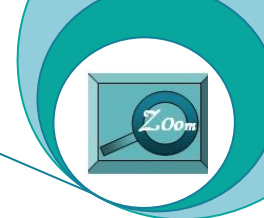


FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
art. 3 co. 1, lett. b) ³	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento che definisce le modalità e il contenuto della trasmissione di cui all'articolo 78, co. 26, della legge n. 413 del 1991.
art. 3 co. 4	Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto che individua i termini e le modalità per la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati relativi alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito o detrazioni dall'imposta diverse da quelle indicate nei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 3.
art. 3 co. 5	Direttore dell'Agenzia delle entrate sentita l'Autorità garante per la protezione dei dati personali		Provvedimento con il quale sono stabilite le modalità tecniche di utilizzo dei dati di cui ai commi 2 e 3 ⁴ .
art. 4 co. 6	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento che individua sistemi alternativi di accettazione o modifica da parte del contribuente della dichiarazione precompilata.
art. 4 co. 7	Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto che può modificare i termini di cui all'articolo 2, comma 2, nonché quelli di cui all'articolo 4, commi da 2 a 4 ⁵ .

³ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 78, comma 26, della legge 30 dicembre 1991, n. 413.

⁴ Si tratta dei dati di cui all'articolo 50, comma 7, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (si tratta di dati relativi a farmaci e ricette mediche).

⁵ Il decreto è adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.



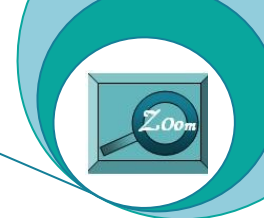
FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
art. 6 co. 1, lett. a) ⁶	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento che definisce il contenuto della comunicazione dei dati relativi alla rettifica, qualora il contribuente non intenda presentare una nuova dichiarazione.
art. 7 co. 3	Ministro dell'economia e delle finanze	30 novembre 2014	Decreto che rimodula, senza incremento di oneri per il bilancio dello Stato e per i contribuenti che presentano la dichiarazione ai sensi dell'articolo 4, co. 3, lettere a) e b), le misure dei compensi previste dall'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo n. 241 del 1997 ⁷ .
art. 8 co. 1, lett. a) ⁸	Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.		Decreto che individua i dati contenuti nei provvedimenti di variazione dell'addizionale regionale

⁶ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 39, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

⁷ Le nuove misure dei compensi trovano applicazione a partire dall'assistenza fiscale prestata nel 2015. Per le attività di cui al comma 4 dell'Art. 34, ai centri e, a decorrere dall'anno 2006, agli iscritti nell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di cui all'art. 1, comma 4, e all'art. 78 del decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, e nell'albo dei consulenti del lavoro di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12, spetta un compenso, a carico del bilancio dello Stato, di euro 14 per ciascuna dichiarazione elaborata e trasmessa e di euro 26 per l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni in forma congiunta.

Le modalità di corresponsione dei compensi sono stabilite con decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

⁸ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 50, comma 3, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

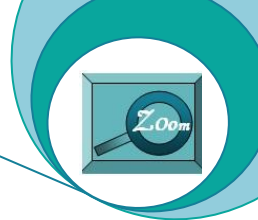


FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
art. 8 co. 3	Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.		Decreto che individua i dati contenuti nei regolamenti e delibere relative all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. ⁹
art. 9 co. 1	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimenti con i quali sono individuati i termini e le modalità applicative delle disposizioni di cui agli articoli da 1 a 8 del decreto legislativo n. 175 del 2014.
art. 13 co. 1 ¹⁰	Ministro dell'economia e delle finanze		Decreti che individuano, anche progressivamente, in relazione all'attività esercitata e alle tipologie di operazioni effettuate, le categorie di contribuenti per i quali i rimborsi di cui all' articolo 13 sono eseguiti in via prioritaria.
art. 13 co. 1 ¹¹	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento con il quale sono definite le ulteriori modalità e termini per l'esecuzione dei rimborsi di cui all'articolo 13, inclusi quelli per la richiesta dei rimborsi relativi a periodi inferiori all'anno e per la loro esecuzione.

⁹ Restano ferme le disposizioni in ordine alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere che devono essere inseriti nella sezione del Portale del federalismo fiscale esclusivamente per via telematica.

¹⁰ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 38-*bis*, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

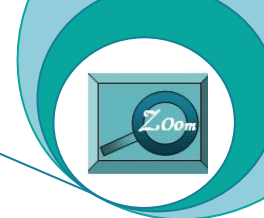
¹¹ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 38-*bis*, comma 11, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.



FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
art. 20 co. 1, lett. a) ¹²	Agenzia delle entrate	<i>entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione</i> 12 aprile 2015	Mette a disposizione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli la banca dati delle dichiarazioni d'intento per dispensare dalla consegna in dogana della copia cartacea delle predette dichiarazioni e delle ricevute di presentazione.
art. 20 co. 3	Direttore dell'Agenzia delle entrate	<i>entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione</i> 13 marzo 2015	Provvedimento che definisce le modalità applicative, anche di natura tecnica, delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20 e sono definiti i requisiti cui è subordinato il rilascio della ricevuta da parte dell'Agenzia delle entrate. Con successivi provvedimenti possono essere definiti ulteriori requisiti.
art. 22 co. 1, lett. c) ¹³	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento che stabilisce le modalità operative per l'inclusione delle partite IVA nella banca dati dei soggetti passivi che effettuano operazioni intracomunitarie, nonché i criteri e le modalità di cessazione della partita IVA e dell'esclusione della stessa dalla banca dati medesima.

¹² In realtà il riferimento normativo è l'articolo 1, comma 1, lettera c), del decreto-legge 29 dicembre 1983, n. 746, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17.

¹³ In realtà il riferimento normativo è il comma 15-bis dell'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633 del 1972.

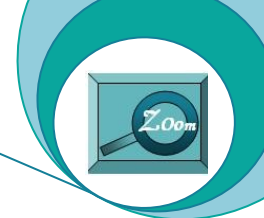


FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
art. 23 co. 1	Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli, di concerto con Direttore dell'Agenzia delle entrate e d'intesa con Istituto nazionale di statistica	<i>entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione</i> 13 marzo 2015	Provvedimento che apporta modifiche al contenuto degli elenchi riepilogativi relativi alle prestazioni di servizi diverse da quelle rese nei confronti di soggetti passivi stabiliti in un altro Stato membro dell'Unione europea e quelle da questi ultimi ricevute.
art. 24 co. 1, lett. a) ¹⁴	Direttore dell'Agenzia delle entrate		Provvedimento che stabilisce le modalità con le quali deve essere presentata dal rappresentante fiscale - entro il 31 maggio di ogni anno - la denuncia dei premi ed accessori incassati nell'anno solare precedente, distinguendo i premi stessi per categoria e per aliquota applicabile.
art. 27 co. 1 ¹⁵	Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto che determina i criteri, i termini e le modalità per la presentazione della dichiarazione di cui al secondo comma dell'articolo 25-bis del dPR n. 600 del 1973 ¹⁶ .

¹⁴ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 4-bis, comma 5, della legge 29 ottobre 1961, n. 1216.

¹⁵ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 25-bis, settimo comma, del decreto del Presidente della repubblica 29 settembre 1973, n. 600.

¹⁶ Si tratta della dichiarazione dei percipienti ai loro committenti, preponenti o mandanti che nell'esercizio della loro attività si avvalgono in via continuativa dell'opera di dipendenti o di terzi, che la ritenuta è commisurata al venti per cento dell'ammontare delle stesse provvigioni.



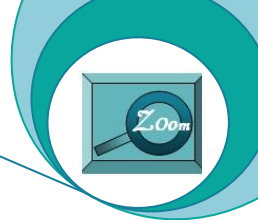
FONTE	ORGANO	TERMINE	ADEMPIMENTO PREVISTO
art. 35 co. 1, lett. a) ¹⁷	Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto che stabilisce le modalità dell'attività formativa tenendo conto delle diverse figure professionali, l'unità di misura per la valutazione della formazione e le modalità di attestazione e di verifica dello svolgimento della formazione.
art. 35 co. 4	Ministro dell'economia e delle finanze		Decreto che può modificare le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo n. 175 del 2014. ^{18 19}

Deliberato il 12 dicembre 2014

¹⁷ In realtà il riferimento normativo è l'articolo 7, comma 2, lettera d), del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164.

¹⁸ Il decreto è adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

¹⁹ Le modifiche di cui al comma 1 riguardano il regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 31 maggio 1999, n. 164, recante norme per l'assistenza fiscale resa dai Centri di assistenza fiscale per le imprese e per i dipendenti, dai sostituti d'imposta e dai professionisti.



Fascicoli pubblicati in questa collana editoriale
(disponibili anche sul sito internet del Senato)

- N. LXXX - XVII. Adempimenti previsti dal decreto legislativo 4 novembre 2014, n. 169: Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del regolamento (UE) n. 181/2011, che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri nel trasporto effettuato con autobus.*
- N. LXXIX - XVII. Adempimenti previsti dalla legge 7 ottobre 2014, n. 154: Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2013 - secondo semestre.*
- N. LXXVIII - XVII. Adempimenti previsti in merito alla legge 14 gennaio 2013, n. 10: Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.*
- N. LXXVII - XVII. Adempimenti previsti dal decreto legislativo 10 novembre 2014, n. 163: Attuazione della direttiva europea 2012/28/UE su taluni utilizzi consentiti di opere orfane.*
- N. LXXVI - XVII. Adempimenti previsti dalla legge 30 ottobre 2014, n. 161 Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013-bis.*
- N. LXXV - XVII. Adempimenti previsti dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164: Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive.*
- N. LXXIV - XVII. Costituzione dell'Ufficio parlamentare di bilancio e primi adempimenti relativi alla legge 24 dicembre 2012, n. 243: Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio.*
- N. LXXIII - XVII. Adempimenti previsti dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014 n. 162: Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione ed altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile.*
- N. LXXII - XVII. Adempimenti previsti dalla legge 10 ottobre 2014, n. 147: Modifiche alla disciplina dei requisiti per la fruizione delle deroghe riguardanti l'accesso al trattamento pensionistico.*
- N. LXXI - XVII. Adempimenti previsti dal decreto-legge 22 agosto 2014 n. 119: Disposizioni urgenti in materia di contrasto a fenomeni di illegalità e violenza in occasione di manifestazioni sportive, di riconoscimento della protezione internazionale, nonché per assicurare la funzionalità del Ministero dell'interno.*
- N. LXX - XVII. Adempimenti previsti ed effettuati relativi al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 : Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.*
- N. LXIX - XVII. Adempimenti previsti dal decreto-legge 1 agosto 2014, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° ottobre 2014, n. 141: Proroga delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia, iniziative di cooperazione allo sviluppo e sostegno ai processi di ricostruzione e partecipazione alle iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché disposizioni per il rinnovo dei comitati degli italiani all'estero.*
- N. LXVIII - XVII. Adempimenti previsti dal decreto legislativo 16 luglio 2014, n. 112: Attuazione della direttiva 2012/33/UE che modifica la direttiva 1999/32/CE relativa al tenore di zolfo dei combustibili per uso marino.*
- N. LXVII - XVII. Adempimenti previsti dalla legge 22 luglio 2014, n. 110: Modifica al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti.*